
FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1980 -VP/ab**

ROMA, LI **25 novembre 2009**

OGGETTO

Comunicato alle strutture

BCC – Contrattazione di secondo livello

Per aggiornare il nostro quadro sindacale riteniamo utile fare la ricognizione dello stato delle trattative in corso per la contrattazione di secondo livello che si sta fortemente differenziando nelle singole regioni.

In alcune regioni come ricordato col precedente comunicato siamo riusciti a concludere degli accordi. La Puglia ha recentemente concluso il rinnovo della contrattazione di secondo livello. La Toscana non più tardi di ieri ha firmato il rinnovo della contrattazione di secondo livello. Le Federazioni di Trento e Bolzano hanno raggiunto un accordo sul premio di risultato rispettivamente per un biennio la prima e solo per l'anno 2008 con erogazione 2009 per la seconda.

In Lombardia le trattative sono state interrotte ed è stato proclamato lo sciopero nelle giornate del 7 e del 28 dicembre. Le ragioni della rottura sono da ricercare nella pochezza dell'offerta normativa e nell'insufficienza della proposta della Federazione per il premio di risultato.

In Calabria nella giornata del 20 novembre si sono interrotte le trattative ed è stato proclamato lo stato di agitazione della categoria.

Nella Federazione Lazio Umbria e Sardegna la piattaforma è stata presentata e la discussione è in fase avanzata. Nella giornata di venerdì p.v. la Federazione ci sottoporrà un loro documento.

In Piemonte la piattaforma è stata presentata. Ieri è avvenuto il primo incontro e le trattative proseguono in data odierna. Vi sono notevoli difficoltà sia sulla parte economica PDR e ticket sia su quella normativa. In giornata si valuterà se esistono i margini per continuare, oppure rompere il tavolo di trattativa.

Nel Veneto stanno lavorando in commissione tecnica sulla costruzione della formula relativa al premio di risultato e vi sono difficoltà legate alla quantificazione delle percentuali del risultato lordo di gestione da distribuire.

In Emilia Romagna la piattaforma è stata presentata e la discussione verte ora sulla quantificazione del premio di risultato. Le trattative procedono, seppur tra difficoltà, e sono stati definiti gli incontri con la locale Federazione per i giorni 1 e 3 dicembre prossimo.

Nelle Marche la trattativa è caratterizzata dalla rottura del tavolo sindacale che ne ha condizionato il prosieguo. La Fabi ha assunto un ruolo molto importante, tale da condizionare fortemente l'esito della trattativa. Sono stati avviati tentativi, ad oggi vani, per la ricomposizione del tavolo negoziale. Il confronto con la locale Federazione è incentrato principalmente sulla quantificazione del premio di risultato.

In Sicilia è stata presentata la piattaforma e le trattative sono in corso. Nella giornata di ieri sono stati affrontati le questioni relative al premio di risultato ed al ticket pasto. Riprenderanno il 2 dicembre p.v. anche se permangono notevoli distanze sia sulla quantificazione del PDR sia sulle altre richieste presenti in piattaforma.

La Federazione Abruzzo e Molise ha convenuto l'erogazione anticipata del 55% del premio di risultato riferito al 2008. Oggi è previsto il primo incontro per la discussione della piattaforma a suo tempo presentata.

In Friuli Venezia Giulia è stata presentata la piattaforma e si sono svolti due incontri ancora interlocutori. Si registrano difficoltà sia sulla parte economica PDR sia su quella normativa.

Dall'esame della situazione si può ben comprendere come la situazione sia estremamente variegata.

I dati comuni sono da individuarsi, oltre che nella resistenza delle varie federazioni a discutere gli assetti normativi, nella difficoltà a definire una formula per la quantificazione del PDR. La preoccupazione che emerge da parte delle Federazioni locali è quella di contenere il più possibile i costi dei rinnovi della CIR tentando di vanificare anche i risultati conseguiti col rinnovo dell'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Quello che risulta inaccettabile è però il fatto che con l'alibi della difficoltà economica si cerchi di scaricare sui lavoratori i costi della crisi.

L'intendimento dell'esecutivo, è quello di proseguire nel monitoraggio delle trattative in atto esprimendo nel contempo la totale solidarietà per i lavoratori in sciopero a sostegno delle vertenze.

Cordiali saluti.

L'Esecutivo Nazionale B.C.C.

LA SEGRETERIA NAZIONALE